

Udita la relazione ed il dibattito sull'argomento;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 35 del 01/02/2011;

Vista la nota prot. 21179 dell'Ufficio urbanistica e Piano Territoriale della Provincia;

Visto l'art. 17, comma 7, della Legge regionale 4 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Preso atto di quanto espresso dalla Minoranza consiliare e della mancata presentazione di osservazioni alla Variante;

Preso atto altresì della proposta di stralciare il punto 10 della Variante;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli 8, contrari 3 (Bernardelli, Ferioli, Ferrazzi) astenuti nessuno

DELIBERA

1. Di approvare la Variante parziale n. 1/2010 al Piano Regolatore Generale che si compone dei seguenti elaborati:
n. 1 Relazione illustrativa – Comparazione P.R.G.C. vigente e Variante
Relazione geologico tecnica
Verifica di compatibilità acustica.
2. Di dare atto che la Variante non interferisce con infrastrutture sovracomunali, non è in contrasto con la previsioni del Piano Territoriale Provinciale e non è soggetta a Valutazione Ambientale Strategica.
3. Di disporre l'invio della presente deliberazione, unitamente agli elaborati costituenti la Variante parziale, alla Provincia di Novara e alla Regione Piemonte – Assessorato all'Urbanistica sito in c.so Bolzano 44 – 10121 Torino.

Il Sindaco introduce la presente proposta riassumendo le fasi del procedimento in itinere relativo alla Variante parziale al P.R.G.C. n. 1/2010.

Dopo l'adozione, avvenuta con delibera consiliare n. 27 del 30/11/2010, la Variante è stata inoltrata alla Provincia per il parere di competenza e depositata presso l'ufficio tecnico per 30 giorni a far data dal 23/12/2010. Durante il periodo di deposito, in data 4 gennaio 2011, ma prima dei quindici giorni previsti per la presentazione delle osservazioni, è giunto al protocollo dell'Ente un esposto a firma dei Consiglieri di Minoranza Bernardelli, Ferioli, Ferrazzi. Tale esposto pone diverse domande che ribadiscono nella sostanza i dubbi già espressi dalla Minoranza in occasione del precedente dibattito consiliare riguardo al punto 9 della Variante concernente il riassetto urbanistico della proprietà Tettoni. Il documento è stato oggetto di attenta disamina da parte dell'Amministrazione comunale che ha provveduto a darne riscontro puntuale con nota prot. n. 7 del 25/01/2011.

Il Sindaco riferisce di essere disponibile, malgrado il documento non rispetti formalmente la natura di un'osservazione, a sottoporlo ugualmente all'esame del Consiglio che ha pronte le controdeduzioni.

I consiglieri Bernardelli e Ferrazzi intervengono per riferire che il documento è un formale esposto e come tale va considerato, la risposta dell'Amministrazione comunale è agli atti e, pertanto, non vi sono ragioni per tornare nuovamente sull'argomento. L'orientamento della Minoranza rimane comunque contrario permanendo dubbi sul punto 9.

Il Sindaco, preso atto di quanto riferito, dispone di non doversi procedere alla votazione delle controdeduzioni al documento presentato dal Gruppo di Minoranza. Quindi cede la parola al tecnico incaricato ing. Rogora e all'assessore all'urbanistica Silvera affinché esponano ulteriormente i contenuti della Variante anche in relazione al parere formulato dalla Provincia.

L'ing. Alfredo Rogora riferisce in via preliminare che è corretto sostenere che la Variante ha sostanzialmente superato il vaglio della Provincia che ne ha dichiarato la compatibilità con i progetti sovra comunali e con il Piano Territoriale Provinciale. La Variante è stata puntualmente illustrata nel corso di un incontro tenutosi presso l'assessorato competente. Solo sul punto n. 10 la Provincia ha espresso riserve invitando l'A.C. a verificare se "il cambio di destinazione d'uso da area agricola boscata ad area residenziale di completamento è ammissibile in area agricola boscata, sulla base delle norme tecniche di attuazione vigenti". Sul punto si propone di recepire i rilievi proponendone lo stralcio, mentre sull'intervento edilizio oggetto di esposto della Minoranza non vi sono state obiezioni.

L'assessore all'urbanistica Silvera interviene per chiarire la materia dando lettura integrale della delibera n. 35/2011 con cui la Giunta Provinciale si è pronunciata in merito alla compatibilità della Variante.

Ne segue ulteriore breve dibattito a conclusione del quale la proposta di approvazione della Variante parziale n. 1/2010 viene messa in votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE